



Assoprol Umbria Società Cooperativa

Organizzazione dei Produttori Olivicoli dell'Umbria, Soc. Coop. Agricola
Via San Bartolomeo, 79
06087 – Ponte San Giovanni, Perugia (PG)- ITALIA

Attività 2.c

Dimostrazione pratica di tecniche olivicole finalizzate alla protezione dell'ambiente ed al mantenimento del paesaggio

Miglioramento dell'impatto ambientale dell'olivicoltura

Attività prevista dal Reg. CE 867/08
Campagna olearia 2009/2010

OBIETTIVI

Per le attività del nuovo triennio **Assoprol Umbria Soc.Coop.** ha aderito all'attività 2C, del Reg. CE 867/2008, che consiste nella dimostrazione pratica di tecniche alternative all'impiego di prodotti chimici per la lotta alla mosca dell'olivo.

In sostanza si intende ridurre presso il comparto olivicolo la diffusione di prodotti chimici per la lotta ai principali agenti patogeni (mosca), con l'obiettivo di mitigare gli effetti nocivi sul paesaggio e sull'ambiente. A tal fine sono previste dimostrazioni pratiche di tecniche alternative all'utilizzo di prodotti chimici.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

In quelle aree regionali in cui si richiede, per particolari esigenze di natura tecnica, economica e/o ambientale (adesione a particolari disciplinari di produzione certificata), di ridurre l'impiego di prodotti chimici per la lotta ai patogeni dell'olivo, l'assistenza tecnica prodotta da Assoprol Umbria nell'ambito di questa misura, è stata incentrata nella realizzazione di progetti pilota per l'avvio di tecniche alternative all'impiego delle prassi tradizionali.

L'azione è stata incentrata verso le produzioni biologiche che negli ultimi anni stanno uscendo dalla definizione di nicchia per abbracciare, un numero maggiore di consumatori, e quindi stimolare l'interesse di un numero maggiore di aziende.

Sulla base di quanto esposto, in primis per i produttori biologici e poi per tutti quelli che hanno mostrato interesse nel ridurre l'impatto ambientale derivante dalla propria attività, gli è stata data la possibilità di testare l'utilizzo di nuovi mezzi tecnici e soluzioni innovative in grado di garantire una difesa efficace verso la mosca, senza l'uso di prodotti chimici convenzionali

MATERIALI

L'attività ha previsto l'uso di prodotti alternativi e per il primo anno si sono usati i prodotti di seguito descritti.

▪ **spintor fly**

Esca proteica specifica pronta all'uso a base di spinosad per il controllo della *Bactrocera oleae*. Questo prodotto è stato introdotto anche nell'elenco degli insetticidi utilizzabili per il biologico. In quanto le dosi di applicazione estremamente ridotte e l'innovativa modalità di distribuzione rendono l'impiego del prodotto sicuro per l'uomo e per l'ambiente, in quanto tra le altre caratteristiche non ha azione attrattiva nei confronti dell'entomofauna quali Api e Bombi che sono utili all'oliveto.

La mosca viene attratta dall'esca, la raggiunge e comincia ad alimentarsi, durante questa fase la mosca non ovidepone. Dopo circa un ora dall'alimentazione la mosca inizia a morire la morte della popolazione avviene entro 2-2,5 ore dall'alimentazione.

La soluzione acquosa necessaria per trattare un ettaro si prepara diluendo un litro di Spintor Fly in quattro litri di acqua. E durante l'anno vanno effettuati circa 5 trattamenti. Questo prodotto, va distribuito ogni 8-12 giorni, è in grado di resistere alla temperatura ed altri agenti. Unico inconveniente è la capacità di essere dilavato da piogge intense. E questo porta l'operatore a dover effettuare un nuovo trattamento.

Il trattamento è sufficiente effettuarlo sul 50% delle piante facendo pervenire il prodotto su un'area di 30-40 cm, non nebulizzando ma formando delle gocce che persistano sulle foglie. Per avere maggiori informazioni si rinvia alla scheda tecnica del prodotto, (facilmente scaricabile da internet)

▪ **Magnet oli®**

Consiste in un pannello attrattivo per il controllo della *Bactrocera oleae*.

L'impiego Magnet oli® prevede l'installazione sulle piante di pannelli attrattivi, costituiti da supporti impregnati di insetticida con presenza di attrattivi per gli adulti (feromone e/o attrattivo alimentare). Lo scopo è attirare gli adulti di *B. oleae* per

procurare il contatto con il piretroide, in modo da eliminarli. Il metodo ha ottenuto il consenso applicativo in agricoltura biologica, in quanto non sussistono forme di inquinamento tra insetticida produzione ed ambiente. Nell'uliveto possono essere usati da 80 a 120 trappole. In aree dove la presenza della mosca è alta vengono montate 150 trappole in una sola applicazione.

Il metodo è stato studiato per assicurare la protezione contro la mosca delle olive per tutta la stagione. Occorre intervenire due tre settimane prima che la drupa diventi recettiva alle punture della mosca.

I pannelli vengono montati in kit di tre dove tutti presentano l'attrattivo a base di sali d'ammonio, mentre solo uno ha l'erogatore del feromone specifico per la mosca delle olive. I pannelli vengono posizionati alla maggiore altezza raggiungibile da terra, nella parte maggiormente soleggiata dove le mosche si ammassano con più facilità. Per avere maggiori informazioni si rinvia alla scheda tecnica del prodotto

METODI

I tecnici assoprol, per il primo anno, hanno selezionato realtà olivicole già inserite in sistemi di produzioni certificate (biologico) alle quali hanno proposto i due metodi di controllo della mosca sopra riportati.

Una volta raccolte le adesioni è stato avviato il monitoraggio dell'oliveto al fine di individuare il momento idoneo per la dislocazione delle trappole magnet oli[®] e per effettuare i trattamenti con lo spintor[®] fly.

Il numero di aziende scelte per la sperimentazione (allegato 4) è stato aumentato da altre aziende limitrofe, dove è stato effettuato monitoraggio continuo per rilevare la presenza della mosca delle olive, di modo da poter avere aziende campione di confronto.

Il lavoro dei tecnici è consistito in un monitoraggio continuo delle aziende in modo da poter individuare in ogni caso il momento ideale per il trattamento, tenendo in considerazione l'andamento delle popolazioni di mosca e l'andamento climatico.

CONCLUSIONI E CONSIDERAZIONI

La sperimentazione ha portato buoni risultati, dando evidenza dell'efficienza di entrambi i metodi adottati

Come esposto, entrambi i metodi si sono rivelati efficaci, ed hanno riscontrato l'approvazione da parte degli associati che ci hanno permesso di utilizzarli nel loro oliveto.

Un unico appunto va fatto sui metodi di impiego in quanto mentre le trappole magnetiche una volta dislocate sull' appezzamento non hanno bisogno di nessun altro intervento fatta eccezione di alcuni sopralluoghi per il controllo dello stato fisico delle trappole. L'uso dello spintor fly prevede il passaggio sul suolo per almeno 5 volte con le macchine, ed ulteriori passaggi di monitoraggio per tenere sotto controllo i voli della mosca ed eventualmente accorciare i tempi di tra un intervento ed un altro.

Però si ravvisa che le trappole magnetiche hanno un costo elevato al momento dell'acquisto in quanto per un ettaro protetto con trappole magnetiche occorrono dai 135 ai 253 euro circa, mentre per sostenere 5 trattamenti annui con lo spintor fly sono sufficienti 80 euro, nonché un costo di manodopera per il collocamento.

In conclusione, vista la totalità dei costi, e l'efficacia del prodotto la scelta non può che essere fatta dall'olivicoltore in funzione della propria organizzazione aziendale.